

Edilizia scolastica: ripartite le risorse BEI del “Decreto Mutui”

21 Maggio 2015

E' stato registrato dalla Corte dei Conti il Decreto del MIUR del 16 marzo 2015 contenente la ripartizione regionale delle risorse BEI previste dal cosiddetto “Decreto Mutui” (DL 104/2013 art.10 e D.M. 23/01/2015 Gazzetta Ufficiale n°51 del 03/03/2015).

Il provvedimento prevede la possibilità per le Regioni di stipulare mutui trentennali in grado di attivare investimenti per un importo complessivo di circa 940 milioni di euro, con oneri a carico dello Stato, con la Banca Europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa e la Cassa Depositi e Prestiti al fine di dare avvio ad un **programma triennale di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017.**

Al riguardo si ricorda che le Regioni hanno inviato al MIUR, entro il 30 aprile u.s., i piani triennali di edilizia scolastica sulla base delle richieste presentate dagli enti locali a seguito di specifici bandi regionali.

Il Decreto MIUR del 16 marzo scorso, che a breve verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale, ha definito le quote di contributo annuo assegnato ad ogni Regione.

REGIONE	QUOTA ANNUALE Euro	INVESTIMENTI ATTIVABILI (*)
ABRUZZO	1.159.350,43	27.244.735,11
BASILICATA	646.788,44	15.199.528,34
CALABRIA	1.898.201,07	44.607.725,15
CAMPANIA	4.055.933,69	95.314.441,72
EMILIA-ROMAGNA	2.556.440,69	60.076.356,22
FRIULI-VENEZIA GIULIA	978.232,44	22.988.462,34
LAZIO	3.235.256,79	76.028.534,57
LIGURIA	1.026.557,37	24.124.098,20
LOMBARDIA	5.329.555,71	125.244.559,19
MARCHE	1.294.244,77	30.414.752,10
MOLISE	443.708,68	10.427.153,98

PIEMONTE	2.858.445,43	67.173.467,61
PUGLIA	2.755.615,37	64.756.961,20
SARDEGNA	1.422.269,68	33.423.337,48
SICILIA	3.657.021,05	85.939.994,68
TOSCANA	2.498.217,80	58.708.118,30
UMBRIA	850.017,86	19.975.419,71
VENETO	3.040.154,98	71.443.642,03
VALLE D'AOSTA	293.987,76	6.908.712,36
TOTALE	40.000.000,00	940.000.000,00

(*)L'importo sarà verificato al momento dell'aggiudicazione sulla base del tasso d'interesse vigente

Elaborazione Ance su Decreto MIUR

La ripartizione ha tenuto conto dei seguenti criteri, anche sulla base dei dati dell'Anagrafe regionale dell'edilizia:

- a) numero di edifici scolastici presenti nella regione;
- b) popolazione scolastica;
- c) affollamento delle strutture scolastiche.

E' opportuno evidenziare che il Disegno di Legge "La Buona Scuola" (C. 2994-A e abb.) approvato in prima lettura alla Camera dei Deputati, attribuisce alla programmazione triennale definita dalle Regioni nell'ambito del "Decreto Mutui" un ruolo primario nella definizione del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica.

In allegato è disponibile il testo del Decreto MIUR 16 marzo 2015

20603-20150521_118DecretoMutuiripa.pdf [Apri](#)